

Un'area artigianale alle porte di Viarago

La realizzerà l'impresa Zampedri che occupa 24 dipendenti. «Abbiamo necessità di un deposito coperto e di uffici»

di Roberto Gerola

► PERGINE

Complesso artigianale all'ingresso di Viarago, l'abitato sul versante destro della Fersina. Sarà formato da un fabbricato su due piani che avrà una base di 75 mq e uno a fianco a un piano di 60 mq. Saranno uniti da una tettoia e avranno davanti un piazzale per movimento veicoli. Sottoterra, 2.000 mq di magazzino - deposito - garage. A realizzare il complesso, è l'impresa di Lorenzo Zampedri (di Viarago), la ditta che sta realizzando anche la ciclabile lungo viale Venezia.

Stefano Zampedri, il responsabile dell'impresa tiene a sottolineare che si tratta di un complesso con fini amministrativi e di deposito. «Gli automezzi sono in gran parte lasciati all'aperto - spiega - e gli uffici sono in casa e quindi stretti».

L'impresa alle soglie dei 40 anni di attività (è stata fondata nel 1981) si ritrova ora con 24 di-



Il complesso amministrativo con garage sotterraneo sarà sulla sinistra in direzione di Viarago

pendenti e un'ottima (e rapida) esecuzione dei lavori è il suo vanto. Nessuna lavorazione quindi nel nuovo insediamento all'ingresso del paese, ma un'opera che avrà anche conseguenze sull'ambiente e quindi sul

territorio vicino. «Se i due edifici saranno per uffici (il primo) e per il custode (il secondo, più piccolo), il progetto prevede accanto ai 2.000 di magazzino interrato anche la realizzazione di circa 250 metri di marciapie-

de con predisposizione per l'illuminazione pubblica». Il marciapiede correrà lungo tutta l'area del nuovo complesso artigianale (e quindi sulla sinistra entrando) e fino alla prima casa d'abitazione del paese (casa

Carlin); saranno anche abbattute le piante di acacia sulla curva così la visibilità sarà migliore. Con l'intervento, l'impresa Zampedri intende anche migliorare la visione d'insieme dell'ingresso al paese mettendo mano all'area deposito provvisorio di attrezzatura e veicoli di fronte alla propria abitazione e quindi togliere il tutto alla vista di chi transita. Il progetto prevede anche una superficie all'ingresso del complesso, che sarà sulla sinistra per chi proviene da Pergine, che sarà riservata a parcheggio pubblico. Si tratta di alcuni posti auto posti a margine della stradina che dalla strada principale sale verso i boschi. Il progetto è attualmente in visione negli uffici comunali di piazza Garibaldi.

«Le due costruzioni - conclude Stefano Zampedri - saranno costruite in legno e sassi e saranno quindi inserite nell'ambiente. Se non ci saranno problemi, pensiamo di avviare i lavori in settembre».